

Bilancio Sociale 2022

IL TORPEDONE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	3
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	5
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	10
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	17
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	23
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	38
8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	41
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	42
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	43

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il Bilancio 2022 risente dei residui effetti della pandemia, in particolare la fatica a tornare a regime soprattutto nei servizi in particolare il CDI "A. Punturiere" che è una delle attività centrali della cooperativa.

Detto questo le operatrici, gli operatori e tutta la Direzione Strategica si sono adoperati per provare a costruire delle risposte che andassero incontro alle esigenze delle persone e al tempo stesso garantissero la sostenibilità de Il Torpedone.

E' importante evidenziare che nonostante ci sia stata una netta ripresa dei servizi e progetti, anche per quest'anno si evidenzia una perdita di 35.554 € se pur contenuta. Questo è stato possibile poiché la Cooperativa ha cercato di fare economia su tutto il sistema.

E' importante sottolineare come questo risultato sia stato possibile grazie all'impegno di una parte dei lavoratori e allo sforzo importante del settore amministrativo.

L'annunciato rilancio della programmazione non è stato possibile. Ancora il grande sforzo organizzativo è stato orientato a rispondere alle difficoltà economico. Tale programmazione però sarà da realizzare assolutamente nei mesi finali del 2023, anche in considerazione del superamento o meno di alcune gare importanti per l'intera cooperativa. In tale direzione risulta ancora più fondamentale uno sforzo di tutta l'organizzazione per ottimizzare le risorse e innovare una serie di attività, in particolare quelle legate al mondo degli anziani.

In conclusione evidenziamo che il Bilancio Sociale 2022 è andato in continuità con il 2021 senza grandi cambiamenti infatti si sta proseguendo con il processo di aggregazione con gli altri enti. Tale scelta, che non vuole assolutamente snaturare la cooperativa, è orientata a salvaguardare le attività, gli operatori e soprattutto a rilanciare le tematiche centrali per Il Torpedone.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

I destinatari di questo documento sono, in prima istanza, i soci lavoratori, i soci volontari ed i dipendenti che concretamente operano nella Cooperativa. Inoltre tutti gli altri soggetti che sono con lei in relazione: enti pubblici e privati, utenti, collaboratori. Gli aspetti che si vogliono privilegiare sono quelli di evidenziare la qualità dei servizi prestati, l'ambiente di lavoro e l'aspetto relazionale, facendo emergere anche le eventuali insufficienze. Un'apposita commissione si è incaricata di raccogliere i dati emersi attraverso la distribuzione di questionari rivolti all'utenza, nei vari centri operativi. I questionari sono stati predisposti dallo psicologo che con noi collabora.

Il Bilancio Sociale è il risultato composito del Consiglio di Amministrazione che con il coordinamento del Presidente, ha raccolto i dati, elaborandone poi la stesura.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IL TORPEDONE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	02406760963
Partita IVA	02406760963
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Picasso, 13 - 20092 - CINISELLO BALSAMO (MI) - CINISELLO BALSAMO (MI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A114048
Telefono	02 6121651
Fax	026121651
Sito Web	www.torpedone.org
Email	amministrazione@torpedone.org;
Pec	torpedone@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.10.00

Aree territoriali di operatività

Il Torpedone è attivo in diverse comunità:

1. Cinisello Balsamo
2. Distretto di Cinisello Balsamo
3. Desio
4. Bovisio Masciago
5. Milano
6. Melzo
7. Distretto di Melzo
8. Attività Regionali svolte per il Forum del Terzo Settore Lombardo (all'interno del progetto Trame

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

ART. 4 – La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione dei servizi di cui all'art. 1, comma 1, lettera A), Legge 8 novembre 1991, n. 381, di natura socio

assistenziali -sanitari -educativi e/o interventi terapeutici -riabilitativi a favore di soggetti in difficoltà, emarginati e/o a rischio di emarginazione e devianza: minori, anziani, handicappati, malati, invalidi, stranieri, senza fissa dimora, malati mentali, di AIDS, tossicodipendenti ed in genere di persone povere ed emarginate.

In particolare, sono strumenti per il conseguimento dell'oggetto:

- A) l'organizzazione e l'erogazione di prestazioni socio assistenziali sanitarie e terapeutiche -riabilitativi anche a carattere continuativo, residenziale o semiresidenziale a favore di soggetti svantaggiati;
- B) l'organizzazione e l'erogazione di specifici interventi socio sanitari ed educativi di assistenza domiciliare, prestazioni terapeutico-riabilitative anche a carattere infermieristico per conto di privati o di enti pubblici a favore di soggetti in stato di bisogno;
- C) la stipula di convenzioni con istituti, enti pubblici e privati aventi per oggetto interventi a carattere socio assistenziale-sanitario-educativo e terapeutico-riabilitativo, di cura e reinserimento di soggetti in stato di bisogno, emarginati, devianti o comunque svantaggiati;
- D) l'organizzazione di corsi professionali intesi a dare ai partecipanti una qualificazione utile all'inserimento lavorativo sia all'interno che all'esterno della Cooperativa. Detti corsi potranno essere di iniziativa propria o in convenzione con enti pubblici, privati e sociali.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Funzionalmente al conseguimento dell'oggetto, la Cooperativa potrà gestire:

- comunità residenziali e semi residenziali anche a carattere familiare e servizi socio assistenziali- sanitari-educativi, per minori ed adolescenti;
- centri diurni ed altre strutture con carattere di animazione e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- attività di formazione e consulenza nel settore cooperativistico-sociale;
- attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed alla accoglienza delle persone in stato di bisogno.

La Cooperativa intende creare occasioni di integrazione sociale rivolte a persone provenienti da nuovi flussi migratori, dando vita a centri interculturali, promuovendo momenti di educazione alla mondialità e scambi culturali. I servizi sopra descritti possono essere prestati, qualora necessario, anche presso i luoghi di eventuale temporanea degenza dei soggetti assistiti quali ospedali, case di cura, case di riposo e case di vacanza. La Cooperativa può inoltre gestire sedi da utilizzarsi per la realizzazione di convegni, seminari corsi di aggiornamento concernenti le tecniche e le discipline richieste per interventi socio assistenziali-sanitari- educativi. La Cooperativa potrà svolgere qualunque attività, connessa e affine agli scopi sopra elencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare ed immobiliare, industriale o finanziaria, occasionali e comunque non prevalenti, per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione delle attività che la legge riserva a società in possesso di determinati requisiti o

autorizzazioni. La Cooperativa può inoltre costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo ed all'ammmodernamento aziendale ai sensi della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 ed eventuali norme modificative ed integrative soci.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Vengono svolte anche attività di formazione in ambito educativo e sociale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Rete di Impresa – Well-Fare	2005

ConSORZI:

Nome
CS&L
CCSL
Le Residenze del Sole

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Acli Service Cooperativa	25.82

Contesto di riferimento

La nostra realtà è nata come altre esperienze di quartiere, presso la Parrocchia Sant'Eusebio, per iniziativa di alcune persone credenti e non, e di parroci illuminati, e si richiama ai valori della laicità ma anche della collaborazione con tutte le realtà presenti sul territorio.

Il territorio di riferimento è stato da sempre il quartiere Sant'Eusebio di Cinisello Balsamo, considerato una delle zone più degradate della città, anche per la presenza di due insediamenti popolari: "Palazzoni" e "Cinque Torri" dell'Azienda Lombarda Edilizia Residenziale.

Quest'anno la Cooperativa ha mantenuto il suo raggio di azione un po' sulla città di Cinisello Balsamo e sul distretto poiché è il territorio di riferimento. Si è lavorato e si sta lavorando per poter trovare soluzioni o implementazioni di nuove strategie d'intervento sui bisogni emergenti legati ad una crescita di popolazione anziana, nuclei e famiglie extracomunitari.

Nonostante la difficoltà di reperimento di soluzioni e finanziamenti per far fronte alle problematiche che emergono intorno a noi l'attenzione della Cooperativa e degli altri partner del territorio è sempre stata alta e presente.

Si è continuato ad ampliare il nostro lavoro su altri territori Desio, Varedo, Bovisio Masciago, Milano, Melzo, Liscate e Cassano D'Adda creando sinergie con altri partner presenti.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale Il Torpedone è nata nel 1994, dalla volontà di un gruppo di persone che avevano già fatto un lungo cammino di volontariato e che, in quindici anni d'impegno sociale, hanno sempre messo alla base di ogni scelta soprattutto la persona. È sorta, quindi, una Cooperativa che ha come scelta l'aiuto alle categorie di persone più deboli (nella fase iniziale, l'intervento è stato incentrato, principalmente, nel quartiere S. Eusebio).

Tra i soci Fondatori della Cooperativa ci sono anche: l'Associazione Gruppo Accoglienza Disabili (GAD), l'associazione Movimento Antidroga Rione S.Eusebio (MARSE) e la Cooperativa Sociale Sammamet (tipo B). La Cooperativa si pone due obiettivi primari:

- Offrire e o creare servizi nel dare risposte mirate attraverso la creazione di percorsi di accompagnamento a chi è in difficoltà, sia con iniziative di prevenzione del disagio, sia con interventi di aiuto quando il disagio si è, ormai, verificato.
- Dare possibilità di lavoro e formazione ai giovani.

Tutto ciò, ormai da qualche tempo, è realizzato in un'area sempre più estesa, sempre in collaborazione con enti pubblici, cooperative o associazioni ed in minima parte in modo autonomo. Quest'anno si è riusciti a portare avanti i servizi che la cooperativa gestisce in primis ed implementare le attività con alcuni progetti mirati; anche se ormai per accedere ad un finanziamento attraverso una presentazione di un progetto è diventato ormai complesso poiché più delle volte il cofinanziamento è pari al finanziamento e devi comunque anticipare le spese prima di avere una parte della quota finanziata. Questo porta comunque ad essere sempre più attenti sulla scelta su quali bandi partecipare e quali no sempre tenendo conto dell'andamento finanziario della cooperativa.

Quest'anno la cooperativa è riuscita a mantenere un equilibrio rispetto l'anno precedente, si è aumentato il monte ore ad alcuni soci lavoratori, altri invece hanno rifiutato l'incremento di ore e si è dovuto assumere altre persone.

Il personale, nonostante le fatiche condivise ha operato con professionalità ed apprezzati livelli qualitativi, nel pieno rispetto di quello spirito di volontariato che, sin dalle origini, ha fatto sì che Il Torpedone considerasse l'attenzione alla persona come motivo del suo esistere. Il Torpedone, come metodologia propria, ritiene di estrema importanza la conoscenza del territorio e delle associazioni che vi operano, al fine di usufruire e porre in rete le sinergie possibili tra i vari enti, a favore di una più rapida e duratura integrazione degli utenti e degli operatori nel contesto sociale.

Ad oggi i settori d'intervento sono:

- area minori/giovani/famiglie/migranti
- area anziani
- attività di promozione culturale e formazione



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
18	Soci cooperatori lavoratori
6	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
3	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
3	Socio Ordinario
1	Socio Ordinario con collaborazione

Totali soci al 31/12/2022 n. 31

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazioni, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Maria Teresa Consolaro	Sì	Femmina	55	27/06/2018	NO	4	Nessuno	No	Presidente
Matteo Giuseppe Bonanno	No	Maschio	42	11/06/2019	NO	1	ODV 231	No	Consigliere di Amministrazione
Nicola Basile	No	Maschio	46	26/06/2018	NO	4	Nessuno	Sì	Vice Presidente
Giuseppe Imbrogno	No	Maschio	46	17/06/2018	NO	3	Nessuno	No	Consigliere di Amministrazione
Veronica Salerio	No	Femmina	40	17/06/2018	NO	3	Nessuno	No	Consigliera di Amministrazione

Sonia Mastroeni	No	Femmina	38	17/06/2018	NO	3	Nessuno	No	Consigliera di Amministrazione
-----------------	----	---------	----	------------	----	---	---------	----	--------------------------------

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
6	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
6	di cui persone normodotate
4	di cui soci operatori lavoratori
1	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
1	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Gli Amministratori vengono eletti ogni tre esercizi dall'Assemblea Soci ed al loro interno eleggono il Presidente ed, eventualmente, il Vicepresidente con potere di delega in caso di impedimenti da parte del Presidente. Gli Amministratori svolgono i loro compiti, all'interno del CDA, senza conseguire alcuna remunerazione, in osservanza allo spirito di servizio cui hanno sempre cercato di attenersi.

Anche quest'anno visto la funzionalità si è mantenuto un ufficio di direzione che si incontra ogni 15/20 giorni, struttura e gli incontri di CDA sono diventati molto più snelli e decisivi poiché il grosso del lavoro lo smaltiva l'ufficio di direzione.

Gli incontri del CDA sono aperti ai soci, i quali possono essere presenti come auditori.

Questo permette al socio di essere informato del lavoro che il CDA sta portando avanti.

N. di CdA/anno + partecipazione media

La cooperativa ha realizzato 10 CDA nell'anno 2022, con una partecipazione di circa 62%.

Tipologia organo di controllo

Il Torpedone ha un Revisore Contabile: Mattea Zagaria.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	II Torpedone	28/06/2022	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione bilancio 31/12/2021 e nota integrativa 2. Approvazione Bilancio Sociale 2021 3. Dimissione di un consigliere 4. Determinazione del numero dei consiglieri in base art. 27 dello statuto 5. Nomina revisore Contabile in base art. 34 dello statuto 6. Varie ed eventuali 	39,39%	12,12%
2022	II Torpedone	03/03/2022	<ol style="list-style-type: none"> 7. Aggiornamento della situazione della cooperativa 8. Possibili situazioni dell'uscita dello stato di crisi 9. Varie ed eventuali 	69,70%	0,03%
2021	II Torpedone	26//07/2021	<ol style="list-style-type: none"> 10. Approvazione Bilancio 31/12 e nota integrativa 2. Approvazione Bilancio Sociale 3. Elezione del nuovo bilancio 4. Varie ed eventuali 	38,71	25,80

2020	II Torpedone	25/06/2020	1. Approvazione Bilancio 31/12 e nota integrativa 2. Approvazione Bilancio Sociale 3. Varie ed Eventuali	13,00	0,02
2019	II Torpedone	06/12/2019	Nomina Revisore legale, dimissione consigliere e elezione nuovo consigliere.	3,30	2,05
2019	II Torpedone	25/06/2019	1. Approvazione Bilancio 31/12 e nota integrativa 2. Approvazione Bilancio Sociale 3. Varie ed Eventuali	3,85	1,28
2018	II Torpedone	27/06/2018	1. Approvazione Bilancio 31/12 e nota integrativa 2. Approvazione Bilancio Sociale 3. Varie ed Eventuali	42,50	1,25
2017	II Torpedone	28/06/2017	1. Approvazione Bilancio 31/12 e nota integrativa 2. Approvazione Bilancio Sociale 3. Varie ed Eventuali	32,43	24,32

Sono state realizzate alcune attività di gruppo per andare a risolvere specifiche problematiche oppure identificare soluzioni a specifiche esigenze.

La cooperativa è strutturata in gruppi di lavoro (equipe) e questo permette un continuo scambio tra la dimensione operativa e il governance dell'organizzazione.

È presente inoltre un organismo di coordinamento delle aree che permette un intenso confronto e scambio tra i coordinatori, in modo da far emergere eventuali esigenze e identificare possibili soluzioni.

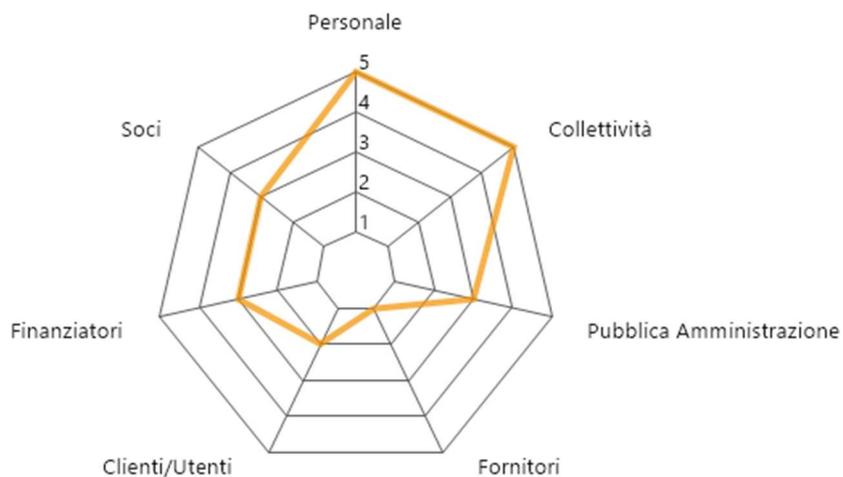
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Per le modalità di lavoro della cooperativa il personale viene coinvolto nelle modalità di definizione e di realizzazione delle attività. In alcuni momenti vengono messi in campo anche alcuni spazi di definizione strategico della cooperativa.	5 - Co-gestione
Soci	I soci sono coinvolti nella definizione delle strategie, attraverso un'analisi dell'andamento della cooperativa. Durante l'anno vengono realizzati dei momenti di confronto sullo sviluppo delle attività.	3 - Co-progettazione
Finanziatori	La cooperativa, quando possibile, mette in atto delle modalità di co-progettazione che permettono di identificare delle modalità di definizione delle attività a partire dagli obiettivi e dall'andamento delle attività.	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	In questa fase i fruitori degli interventi e dei progetti vengono consultati rispetto a una serie di attività. Questa modalità permette di modificare alcune attività realizzate e riuscire a rispondere in maniera più adeguata ai bisogni dei fruitori.	2 - Consultazione
Fornitori	Con i fornitori tendenzialmente esiste uno scambio di informazioni utile a comprendere le necessità dei progetti e dei servizi.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	La scelta de Il Torpedone è quella di porsi costantemente in un'ottica di co-programmazione e/o co-progettazione. Sia all'interno delle procedure, quando possibile. Sia come approccio relazionale.	3 - Co-progettazione
Collettività	Il Torpedone sceglie di abitare costantemente i territori nei quali lavoro, questo porta ad un continuo scambio e alla co-gestione di diverse attività che rendono i servizi più efficaci e più capaci di intercettare le problematiche dei territori.	5 - Co-gestione

Percentuale di Partnership pubblico: 33,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Gestione Abruzzo 11	Cooperativa sociale	Altro	ATI
Gestione dello Spazio Primo Piano	Cooperativa sociale	Altro	ATI
Gestione del SID del distretto 5.	Cooperativa sociale	Altro	ATI
Gestione della Casa Albergo di Melzo	Cooperativa sociale	Altro	ATI

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 1 brevi interviste
- 1 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Prosegue la fatica e lo smarrimento degli operatori, elemento che purtroppo si rileva nell'ambito sociale, in tale direzione la cooperativa ha fatto un investimento importante su alcune figure di Coordinamento, che potranno aiutare a riorganizzare le attività, in maniera più funzionale. In tale direzione appare elemento centrale e positivo il lavoro realizzato all'interno del Centro Diurno Integrato A. Punturiere, che appare rifiorito, sia dal punto di vista relazione e funzionale, sia dal punto di vista della sostenibilità.

Emerge un senso di fatica da parte delle operatrici e degli operatori per quanto riguarda il continuo mutamento dei bisogni e il dover pensare a strategie di intervento e questo preoccupa molto la cooperativa, che sta provando a realizzare delle attività di maggior raccordo al suo interno.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
39	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
10	di cui maschi
29	di cui femmine
6	di cui under 35
13	di cui over 50

N.	Cessazioni
12	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
11	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

I 39 occupati sono 18 soci lavoratori e 21 lavoratori

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
13	Nuove assunzioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
11	di cui femmine
3	di cui under 35
5	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	36	3
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	23	3
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	13	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	39	38	42
< 6 anni	20	16	20
6-10 anni	11	13	10
11-20 anni	6	7	10
> 20 anni	2	2	2

N. dipendenti	Profili
39	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
2	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
4	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	Autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
20	ASA-OSS
6	Animatori di Comunità/Educatori
2	Amministrativo
0	Fisioterapisti

2	Responsabili d'Area
2	Altro

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
10	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
6	Laurea Triennale
7	Diploma di scuola superiore
15	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0

0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
6	Totale volontari
6	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
4	Mobilizzazione/Corrette Posture	8	4	No	80

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
8	Prevenzione Antincendio	15	8	obbligatoria	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
36	Totale dipendenti indeterminato	5	31
10	di cui maschi	2	8
26	di cui femmine	3	23

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti determinato	0	3
0	di cui maschi	0	0
3	di cui femmine	0	3

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
10	Totale lav. Autonomi
4	di cui maschi
6	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Attività di supporto dell'Ufficio Amministrazione e delle attività di fund raising e rappresentanza.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari " emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	2000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

32.566,17 € / 3.224,82 €

Il primo dato (stipendio più alto) si riferisce a un livello **F1 che lavora per 38 ore alla settimana** per la cooperativa.

Il secondo dato (stipendio più basso) si riferisce a un **D2 che lavora per 6 ore alla settimana**.

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non è presente un regolamento per il rimborso dei volontari.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La cooperativa utilizza personale e fornitori del territorio, questo porta ad aumentare la produzione di carattere locale.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Il Torpedone nel Consiglio di Amministrazione misto uomini e donne (3/3), di cui 1 under 40. L'età media del CDA è di 44,8 anni.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Il Torpedone ha cercato di costruire, con i propri dipendenti, una collaborazione che permetta a tutti di esprimere il proprio punto di vista. In questo il modello organizzativo, pone come elemento centrale l'equipe di lavoro. Tendenzialmente tutti i lavoratori sono coinvolti in mansioni coerenti con il proprio titolo di studio. In alcuni casi, invece, ci sono operatori che non hanno un titolo di studio specifico, ma vantano un'ampia esperienza nel ruolo svolto. La fatica descritta nel 2021, in realtà ha portato a produrre degli abbandoni e a un rinnovamento della compagine sociale. Questo già nel 2022 sta producendo alcuni vantaggi competitivi e la volontà di rilanciare su alcune attività.

Appare importante mettere in evidenza, per completezza, che dopo il post Covid si fa fatica a trovare persone con titoli specifici per poter far fronte alle esigenze dei servizi/progetti.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel 2022 ci sono 13 assunzioni tra cui 10 tempo indeterminato e 3 tempo determinato. Rispetto alle dimissioni sono state 12 cessazioni per termine di contratto o dimissioni spontanee.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Assente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Assente Togliere questa voce

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Assente

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa da sempre lavora in un'ottica di integrazione che prevede:

1. Una forte collaborazione con il territorio, che ha permesso di costruire molte progettazioni in rete e diverse collaborazioni con le organizzazioni del territorio. Nel 2022 la cooperativa ha continuato a supportare e collaborare con una serie di altre organizzazioni territoriali.
2. Un lavoro di co-progettazione dei servizi con l'ente pubblico, in particolare modo con i Comuni, per riuscire a costruire dei percorsi più efficaci che consentano la crescita delle persone con cui l'organizzazione entra in contatto;
3. Identificazione e sviluppo di filiere di servizi che consentono la massima integrazione tra di essi e un percorso di cura efficace. In particolare ne citiamo alcune:
4. Servizio SAD, RSA Aperta e CDI (questo permette di avere i servizi maggiormente adeguati alla propria necessità). Un aspetto particolare va aggiunto, in quanto, nonostante le fatiche connesse al COVID, le operatrici e gli operatori sono riusciti a portare avanti comunque la propria attività. Questo ha permesso di garantire una serie di diritti alle persone più fragili.
5. Interventi di accompagnamento per le situazioni di fragilità, vulnerabilità e povertà.
6. Attività a favore dei minori, in particolare nonostante le difficoltà che il post covid ha fatto emergere nel mondo minori/giovani (difficoltà relazionali), la cooperativa ha portato avanti le attività aggregative e educative presso il CAG e le scuole del territorio attraverso progetti.
7. Costruzione di strategie di rete territoriali per permettere le integrazioni delle attività.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa lavora molto sui temi della relazione tra la comunità e lo sviluppo territoriale.

Anche quest'anno sono molte le persone coinvolte nelle attività della cooperativa, complessivamente superiamo le 500 persone. I numeri sono ancora inferiori rispetto al passato, però stanno crescendo rispetto al 2021.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non rilevato

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non rilevato

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Il 2022 ha visto il proseguimento del progetto innovativo di DATA SCIENCE finanziato da Fondazione Cariplo) e del SID sull'organizzazione della domiciliarità (soprattutto per quanto riguarda il distretto 5). A questo possiamo aggiungere il PROGETTO TRAME, che ha visto la realizzazione di una serie di laboratori di futuro realizzati con i Forum del Terzo Settore provinciali.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscod 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non rilevato

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La cooperativa attraverso la sua capacità progettuale produce una serie di risorse che si trasformano in azioni dirette, sul piano operativo. Nel 2022 direttamente/indirettamente possiamo stimare circa 120.000 euro di progetti finanziati oppure di donazioni. La cifra, in realtà, sarebbe anche maggiore se si considerassero tutti i progetti gestiti con altri soggetti del territorio. La cooperativa, infatti, si occupa spesso di progettazione per ampie partnership.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La cooperativa ha sempre partecipato a processi di co-progettazione e co-programmazione con l'ente pubblico. Nel 2022 Il Torpedone ha continuato il processo di scambio e confronto con la fondazione Nord-Milano. Il Torpedone attiva, invece, una serie di processi di co-progettazione sul territorio che risultano particolarmente utili sia per rilevare i bisogni e disegnare iniziative ad esse coerenti, sia per attrarre risorse specifiche.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La cooperativa attraverso la sua capacità progettuale produce una serie di risorse che si trasformano in azioni dirette, sul piano operativo. Nel 2022 direttamente/indirettamente possiamo stimare circa 130.000 euro di progetti finanziati. La cifra, in realtà, sarebbe anche maggiore se si considerassero tutti i progetti gestiti con altri soggetti del territorio. La cooperativa, infatti, si occupa spesso di progettazione per ampie partnership.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La cooperativa ha sempre partecipato a processi di co-progettazione e co-programmazione con l'ente pubblico. Nel 2022 ha partecipato alle iniziative promosse da Fondazione Nord-Milano e ad alcune progettazioni sovra-territoriali, che hanno permesso di creare scambi e collaborazioni. Proseguono le attività del Tavolo Povertà di Cinisello Balsamo.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Non rilevato.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non rilevato.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Il livello di attività digitale prosegue grazie all'infrastruttura ICT, purtroppo nel 2022 è stato possibile migrare ad office 365.

Output attività

1. Realizzazione delle attività di Centro di Aggregazione e di iniziative a favore dei giovani;
2. Realizzazione delle attività di aggregazione per gli anziani;
3. Realizzazione di attività di contrasto alla povertà (Social Market, Energie Invulnerabili, ecc);
4. Realizzazione di servizi domiciliari e residenziali a favore degli anziani;
5. Realizzazione di attività a favore delle bambine e dei bambini;
6. Realizzazione di attività di promozione e animazione culturale;
7. Realizzazione attività di Housing Sociale.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: AREA GIOVANI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 280

Tipologia attività interne al servizio: attività per i ragazzi realizzate in diversi ambiti. Sono proposte orientate a:

1. Sostegno allo studio a laboratori tematici ad attività libere;
2. Momenti di incontro, anche serale, in presenza di educatori professionali ed animatori;
3. Attività legate alla WEB RADIO e alla SALA DI REGISTRAZIONE;
4. Supporto alle ragazze e ai ragazzi con procedimenti penali in atto;
5. Attività legate alla PTCO;
6. Percorsi di formazione e sviluppo delle competenze trasversali e project work di comunità. Molte delle attività hanno a che fare con le discipline STEM, attraverso la fabbricazione digitale (stampanti 3D, cutter digitali, ecc), percorsi di Coding e di robotica;
7. Attività di ascolto e di dialogo pedagogico.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
3	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
423	Minori

Nome Del Servizio: DOMICILIARITA'

Numero Di Giorni Di Frequenza: 312

Tipologia attività interne al servizio:

RSA APERTA: La collaborazione con il Consorzio il Sole ente titolare del servizio "RSA Aperta" prosegue anche quest'anno. del progetto.

Il servizio di RSA Aperta è rivolto ad anziani che ne fanno richiesta presso ATS Milano. A seguito di richiesta e di valutazione da parte di ATS, viene emesso un voucher con il quale il richiedente può avere, in base al profilo assegnato, una serie di prestazioni al proprio domicilio che, solitamente, vengono erogate presso le strutture residenziali o diurne. Dopo un primo colloquio conoscitivo, che può avvenire in struttura o direttamente al domicilio, viene formulato un PAI che, in seguito, viene condiviso con la famiglia. Successivamente al primo colloquio nel quale si focalizza l'attenzione sui bisogni e sulle richieste della famiglia, si procede ad elaborare il planning con gli interventi dei vari professionisti.

Tali prestazioni possono comprendere:

- Assistenza attraverso la figura di ASA;

- Interventi di addestramento del caregiver e mobilitazione del paziente, attraverso la figura del fisioterapista;
- Interventi e attività di recupero cognitivo con la figura dell'educatore;
- Visite geriatriche specialistiche;
- Interventi infermieristici.

Le attività svolte nell'anno 2022 sono le seguenti :

- assistenza domiciliare igiene personale con figura ASA totale ore annue 2224;
- assistenza domiciliare mantenimento capacità residue con figura OSS ore annue 1676,50;
- assistenza domiciliare prestazioni fisioterapiche con Fisioterapisti ore annue 2168;
- assistenza domiciliare mantenimento capacità residue con Figura Scienze Motoria ore annue 1092;
- assistenza domiciliare mantenimento capacità residue cognitiva con figura Educatore ore annue 1471,50,
- Supporto al caregiver con figura psicologo ore annue 45.

Gli interventi a persona sono stabilita dal PAI e ogni utenti può avere 3 interventi settimanali es: (2 ASA + 1 EDU); (2 FKT + 1 ASA); (2 EDU +1 SCM); (2 ASA + 1 OSS)

SID: Il Servizio Domiciliare offre sostegno agli anziani in difficoltà con attività assistenziali, di cura della persona e della casa. Sono realizzati, inoltre, una serie di interventi a favore dei care giver tesi alla al supporto delle famiglie.

Per l'anno 2022 l'attività è proseguita con tutte le precauzioni del caso (Post – Covid) con un incremento dei casi complessi.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
188	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CASA ALBERGO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Il Centro Polivalente Anziani è rivolto ad anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti e a persone caratterizzate da fragilità sociale del territorio di Melzo e dei comuni limitrofi. Si caratterizza per la complessità e completezza dell'offerta, che si compone di una Casa Albergo, un Centro Diurno Anziani, un ambulatorio infermieristico rivolto alla popolazione anziana del territorio e un ampio spazio ricreativo. Come detto il CPA ha come servizio principale la Casa Albergo, dove agli ospiti viene offerto un servizio di vitto ed alloggio uniti a un buon livello di cura e di assistenza, garantito dalla

presenza degli infermieri in alcune fasce orarie e delle Operatrici Socio-Sanitarie durante l'intera giornata. Il Centro Diurno offre l'opportunità agli ospiti della Casa Albergo e ad ospiti esterni di frequentare nel pomeriggio delle attività di animazione organizzate e gestite da personale qualificato fornito dalle cooperative.

Anche quest'anno si è lavorato con l'Amministrazione Comunale e con le altre componenti che operano all'interno della struttura. Dalla seconda metà del 2022 si è ripreso ad aprire al pubblico con iniziative all'aperto, si sono inserite nuove persone in struttura visto la disponibilità dei posti letto e si è riaperto il Centro diurno Anziani.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
2	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
2	soggetti con disagio sociale (non certificati)
17	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: HUB TERRITORIALI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 130

Tipologia attività interne al servizio:

ABRUZZI 11: Il progetto nato dall'evoluzione della Casa della cittadinanza e del Centro di Aggregazione Giovanile per rispondere alle esigenze del quartiere. È uno spazio generativo che produce valore sociale per la comunità, sviluppa spazi di collaborazione e condivisione tra cittadini, promuove la cura dei Beni Comuni, rafforza i sistemi di relazione sociale (network corti e network lunghi) e permette di co-progettare percorsi verso futuri possibili della comunità. Contemporaneamente svolge attività favore dei giovani, delle ragazze e dei ragazzi del territorio.

Abruzzi 11 si configura come:

- community hub
- spazio di co-progettazione e co-produzione
- infrastruttura sociale che allarga il perimetro delle risorse
- dispositivo generativo di possibilità e futuro

SOCIAL MARKET NORDMILANO: Il Social Market è un emporio solidale gestito da circa 30 volontari, nato a ottobre 2015 per volontà del Tavolo Povertà, luogo di coordinamento voluto dall'amministrazione comunale di Cinisello Balsamo fra tutte le realtà che hanno a che fare coi fenomeni legati all'impoverimento della popolazione. La rete del Social Market è composta sia da enti del terzo settore come la Coop. Il Torpedone e l'Associazione di promozione sociale Marse, che gestiscono l'emporio e i volontari, sia da altri partner come Fondazione Auprema Onlus, l'azienda consortile IPIS, Fondazione Auprema Onlus, Cooperativa Sammamet, Anffas Nord Milano, Coop Lombardia, Coordinamento dei Centri di Ascolto Caritas Decanale di Cinisello Balsamo, con il contributo di Uniabitata per gli spazi.

Al Social Market vengono erogati prodotti di genere alimentare di prima necessità e non, prodotti di igiene personale e per la pulizia della casa. Singoli o famiglie che si trovano in situazione di fragilità socio-economica possono usufruire del servizio previa segnalazione di enti caritatevoli e uffici dei Servizi Sociali dei Comuni di Cormano, Cusano Milanino, Bresso e Cinisello Balsamo, attraverso un aggancio precoce e una logica d'invio basata sull'analisi

della situazione e su criteri d'accesso stabiliti.

Nella fase pandemica ha svolto un ruolo importante in quanto ha permesso di supportare le persone più fragili e in difficoltà economica.

PROGETTI DI CONTRASTO POVERTÀ: sono state una serie di attività realizzate all'interno di programmi di contrasto alla povertà.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
529	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
7	Minori

Nome Del Servizio: CENTRO DIURNO INTEGRATO ANZIANI - IL PUNTURIERE
Numero Di Giorni Di Frequenza: 248 (4 giornate di chiusura straordinaria del Servizio a causa di un focolaio Covid dal 23 al 28 novembre 2022)

Tipologia attività interne al servizio: Il CDI, inserito all'interno della struttura ACLI "Il Sito", accoglie anziani parzialmente autosufficienti con limitazioni nella gestione autonoma della vita quotidiana. Le persone afferenti sono affette da deterioramento fisico e/o cognitivo lieve o moderato, oppure da malattia di Alzheimer (in fase iniziale) o malattia di Parkinson.

Il Centro è accreditato con Regione Lombardia, per un massimo di 30 ospiti giornalieri. Tale limite numerico è stato rivisto poiché, alla luce delle azioni preventive adottate in epoca Covid, prima tra tutte la necessità di distanziamento tra gli ospiti, per mantenere un livello di servizio qualitativamente significativo, si è scelto di accogliere giornalmente un massimo di 25 ospiti contemporaneamente.

L'evento pandemico e le restrizioni ad esso connesse, hanno impattato inoltre sulle caratteristiche e sullo svolgimento delle attività proposte ed hanno molto limitato la partecipazione dei familiari, ai percorsi ed alle iniziative del Centro Diurno così come hanno impoverito le occasioni di scambio con le strutture del territorio (scuole, parrocchie, associazioni di volontari).

Il lavoro di questo anno trascorso si è caratterizzato nella ricerca continua ed innovativa di trasformazioni e perfezionamenti per mantenere comunque vivi i principi alla base dell'intervento in CDI. Entrare nel Servizio significa infatti

beneficiare di una presa in carico globale di tutto il nucleo familiare, attraverso colloqui di accoglienza, visite in struttura su appuntamento, approfondimenti conoscitivi. L'interesse verso l'ospite ma anche verso il caregiver ed il possibile grado di sofferenza che nasce dall'attività di cura comprende l'aspetto della salute fisica, del benessere psicologico del funzionamento cognitivo. Lavorare con l'ospite e con il caregiver permette di fornire adeguate strategie di coping centrate il meno possibile sulle emozioni; i caregiver imparano a centrare la situazione sul problema e la gestiscono in modo attivo e costruttivo. Il lavoro di accoglienza e conoscenza del nucleo familiare comprende l'identificazione delle fonti di maggior stress per i caregiver (difficoltà di memoria del malato, impoverimento della comunicazione, cambiamenti comportamentali...) e l'individuazione delle figure di sostegno emotivo e strumentale presenti sia al CDI che in famiglia. Costruire una buona alleanza con ospite e familiare permette di lavorare sull'ambiente di vita 24hsu 24 tentando così di evitare, o comunque ritardare, il ricorso all'istituzionalizzazione. *(L'invio delle foto di alcune attività specifiche in CDI ha permesso alle famiglie di riprodurre stesse attività ossia le stesse situazioni di gratificazione e decompressione in ambiente domiciliare con conseguente innalzamento della qualità della relazione).*

La conoscenza del caso talvolta non si concretizza in un inserimento effettivo ma il CDI si pone l'obiettivo di essere punto di riferimento come Segretariato Sociale fornendo informazioni ed orientamento sul territorio. Allo stesso modo accompagna le situazioni che non mostrano più i requisiti necessari alla dimissione e alle nuove possibili risorse di assistenza.

Il CDI persegue la finalità generale di supportare e migliorare la qualità della vita dell'anziano, arginarne la solitudine, ritrovare un ruolo sociale ed emotivo nelle relazioni tra pari e con il territorio: in generale l'ambiente CDI diventa una risorsa terapeutica garantendo la sicurezza fisica e psicologica, compensando la disabilità fisica, sensoriale e cognitiva, e allo stesso tempo rispettando le capacità decisionali residue ed il diritto alla riservatezza.

L'appartenenza al CDI deve essere pensata come un contenitore relazionale sicuro in cui vengono inserite le seguenti prestazioni: servizi di assistenza di base e di cura alla persona (igiene, sonno, alimentazione), servizi sanitari e riabilitativi, servizi di animazione e socializzazione, servizi di segretariato sociale e sostegno al contesto familiare, percorsi psicologici individuali o di gruppo per ospiti e familiari. Il CDI offre un'ampia scelta di attività culturali, ludico-ricreative, cognitive, sensoriali, occupazionali, fisioterapiche e inoltre propone specifiche attività complementari legate soprattutto alle patologie di Alzheimer e di Parkinson. Tutte queste attività vengono discusse in equipe e proposte agli utenti secondo obiettivi e strategie condivise rivalutate ogni 4 mesi (attraverso la stesura di documenti specifici PAI e PI).

Da un punto di vista gestionale il Servizio si caratterizza per la flessibilità e la modularità nella ricettività degli Ospiti. La frequenza degli utenti può quindi essere differenziata e costruita nel tempo, secondo le necessità di ogni panorama familiare, compatibilmente col buon funzionamento globale.

Servizi accessori che arricchiscono la proposta del CDI sono Parrucchiera, Pedicure e il Servizio Trasporti, tutti gestiti con la collaborazione di partners esterni.

Monitoraggio situazione Covid. Sono state proposte diverse attività formative al fine di acquisire una completa competenza nella gestione della pandemia Covid-19 ed è stato garantito un costante monitoraggio di ospiti ed operatori secondo i DPCM relativi alle strutture socio-sanitarie, presso la sede dal 31.12.2022 è disponibile il POG ed il POP per la gestione degli eventi pandemici.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
63	Anziani che hanno frequentato oppure che sono stati orientati ad altri servizi
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 93.

Ecco alcune delle attività:

NOME	DESCRIZIONE
Percorso panchine	In estate alcuni ragazzi del territorio hanno decorato le panchine di un parco pubblico
Radio e diritti	Sono state coinvolte classi di una scuola secondaria per produrre podcast relativi ai diritti dei bambini e dei giovani
Serate Gaming	In collaborazione con associazione del territorio sono state organizzate serate di giochi da tavolo presso la biblioteca pubblica
progetto "Ciao!"	ha come obiettivo quello di digitalizzare e connettere le Strutture dedicate agli anziani attraverso la fornitura e l'installazione di sistemi di video-connesione, in Italia il CDI A. Punturiere è il primo CDI a fare parte di questa rete.

	La caratteristica principale di questo progetto è la eccezionale qualità audio e video delle strumentazioni, voluta proprio per permettere alle persone anziane una piena partecipazione relazionale ed emotiva. Oltre alla tecnologia, la Fondazione offre anche contenuti pensati e costruiti proprio per gli ospiti delle strutture, come concerti o viaggi virtuali, ai quali gli educatori del CDI hanno affiancato contenuti sviluppati sulla base dell'utenza del Servizio così da costruire progressivamente un sempre più ricco e personalizzato palinsesto.
Attività con la parrocchia	Ripresa dei contatti con la Parrocchia nel momento della benedizione Natalizia (dicembre 2022).
Percorso PTCO	I ragazzi di alternanza hanno svolto un progetto di interviste ai rappresentanti del quartiere, che poi hanno portato in un evento finale
Festa di natale	Organizzato una piccola festa natalizia aperta ai fruitori di Abruzzi 11.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

La cooperativa ha lavorato molto con persone in stato di povertà e con ragazze e ragazzi a rischio di povertà educativa. Una percentuale importante di queste aveva un background migratorio.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

In un mondo sempre più interconnesso e complesso, le organizzazioni che operano nel settore sociale, come la nostra cooperativa, devono essere in grado di comprendere e comunicare il loro impatto non solo in termini economici, ma anche sociali e ambientali. In questo contesto, il concetto di "Capitale" assume un significato più ampio e profondo, andando oltre il semplice capitale finanziario per includere altre forme di risorse che sono fondamentali per il successo a lungo termine di un'organizzazione. In questa fase indichiamo una breve definizione che aiuti a comprendere il significato dei diversi termini.

1. Capitale Umano rappresenta le competenze, le conoscenze e le abilità delle persone coinvolte nei nostri servizi. Nel contesto della nostra cooperativa, questo include le competenze sviluppate dagli anziani per vivere una vita autonoma o semi-autonoma, le competenze trasversali acquisite dai giovani attraverso i nostri programmi educativi, e le competenze sviluppate dalle persone vulnerabili per utilizzare efficacemente le risorse a loro disposizione
2. Capitale Sociale si riferisce alle reti di relazioni e alla fiducia reciproca che si sviluppa tra individui e gruppi. Fa riferimento alle nuove modalità di socialità sperimentate dagli anziani nei nostri centri diurni, agli spazi di socialità creati per i giovani, e alle reti territoriali che abbiamo rafforzato per promuovere interventi comunitari.

3. Capitale Economico rappresenta le risorse finanziarie e materiali che utilizziamo per fornire i nostri servizi. Riguarda i beni primari, le risorse e i supporti che forniamo alle persone in stato di povertà per rispondere ai loro bisogni essenziali.
4. Capitale Istituzionale riguarda le strutture, le politiche e i sistemi che facilitano o limitano l'azione collettiva. Include la collaborazione con gli enti pubblici per sviluppare progetti che rafforzano il sistema sociale e comunitario, e la raccolta di informazioni importanti per orientare i progetti futuri.

Utilizzare i capitali per rileggere gli outcome della cooperativa pensiamo che possa:

- regalare nuove prospettive di lavoro e inquadrare in maniera più olistica i nostri interventi;
- aiutare a identificare le aree di forza e di miglioramento, e a prendere decisioni più informate su come allocare le risorse.
- permettere di comunicare in modo più efficace il nostro impatto a tutte le parti interessate, compresi i finanziatori, i partner, i clienti e la comunità in generale.

Capitale Umano:

Gli anziani coinvolti nei servizi domiciliari hanno sviluppato comportamenti maggiormente coerenti con una vita autonoma o parzialmente autonoma, allontanando così eventuali processi di istituzionalizzazione.

Gli anziani che partecipano alle attività delle strutture (Centro Diurno e Centro Diurno Integrato) hanno mantenuto maggiormente le proprie capacità residue, migliorando così il proprio benessere fisico, psicologico e sociale.

I caregiver degli anziani coinvolti nei servizi del Torpedone hanno ricevuto un supporto che gli ha permesso di sviluppare strategie di cura integrate e maggiormente adeguate per il proprio caro.

Le ragazze e i ragazzi coinvolti nei servizi per i giovani hanno rafforzato le proprie competenze trasversali.

Le persone vulnerabili hanno sviluppato dei comportamenti più competenti rispetto all'utilizzo delle risorse a loro disposizione e all'interazione con il sistema sociale.

Le persone vulnerabili hanno sviluppato dei comportamenti maggiormente pro-attivi rispetto al proprio percorso esistenziale.

Capitale Sociale:

Gli anziani che hanno iniziato a frequentare il CDI dopo la pandemia hanno sperimentato nuove modalità di socialità.

Le ragazze e i ragazzi coinvolti nel progetto hanno avuto modo di sperimentare nuovi spazi di socialità che la pandemia aveva impedito.

Le ragazze e i ragazzi coinvolti nei servizi per i giovani hanno aumentato la propria capacità di partecipare alla vita sociale della propria comunità.

Gli enti pubblici hanno sviluppato - in collaborazione con la cooperativa - una serie di progettazioni che hanno permesso un aumento delle risorse e un rafforzamento del sistema sociale e comunitario.

Le reti territoriali - che permettono una serie di interventi promozionali e generativi - sono state rafforzate e maggiormente articolate sul territorio.

Capitale Economico:

Le persone in stato di povertà hanno avuto a disposizione dei beni primari, delle risorse e dei supporti per rispondere ai bisogni essenziali.

Capitale Istituzionale:

Gli enti pubblici coinvolti in una serie di progetti hanno avuto la possibilità di raccogliere una serie di informazioni importanti su quello che è accaduto nel post-covid. Questo ha permesso loro di orientare in maniera più coerente i progetti di loro interesse.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa ha elaborato ormai da anni il modello organizzativo connesso alle 231.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

I principali obiettivi del 2022 sono stati:

- 1. Ristrutturare la direzione strategica, in modo da garantire una maggior capacità di cambiamento e di adeguamento alle necessità che si producono nel contesto.**

PUNTI DI FORZA	CRITICITA'
<p>Il disegno organizzativo è stato rivisto alla luce delle necessità e ha posto al centro la Direzione Strategica.</p> <p>Il luogo decisionale è stato allargato, a geometria variabile, in funzione degli ambiti di lavoro.</p>	<p>La Direzione Strategica ha fatto molto fatica a svolgere la propria funzione e ha visto delle uscite importanti. Questo ha portato a rivederne la composizione e le funzioni.</p>

- 2. Avviare dei processi di aggregazione con altri ETS, così da riuscire a condividere una serie di funzioni sistema.**

PUNTI DI FORZA	CRITICITA'
<p>La cooperativa ha rivisto in maniera funzionale il proprio collocamento all'interno dei processi territoriali. In particolare ha permesso l'avvio di un percorso di consolidamento di una serie di soggetti del Nord Milano.</p> <p>Questo aspetto dovrebbe dare una maggior sostenibilità alle funzioni societarie.</p>	<p>Non è stato ancora possibile costruire delle economie e delle funzioni trasversali tra diverse organizzazioni.</p>

Si sono avviati processi di progettazione utili all'integrazione dei diversi soggetti del territorio.	
---	--

3. Rilanciare il CDI Anziani.

PUNTI DI FORZA	CRITICITA'
<p>Il Centro Diurno è rifiorito sia dal punto di vista gestionale, sia per quanto riguarda la sostenibilità.</p> <p>Il CDI, ad oggi, ha ricostruito la sua rete territoriale e questo ha permesso una maggiore collaborazione con la comunità.</p> <p>Sono state ristrutturare le attività e il rapporto con le famiglie, questo ha permesso un buon passaparola che sta portando molte persone ad interessarsi alla struttura.</p>	<p>Il rilancio del CDI ha previsto un lavoro durato tutto l'anno. Questo ha portato ad una minor entrata, in particolare nei primi 7 mesi.</p>

4. Proseguire nella progettazione e nelle attività di consulenza che la cooperativa sta svolgendo ad altri attori sociali. In particolare appare importante porre molta attenzione agli sviluppi del PNRR oltre che riuscire ad assicurarsi la possibilità di proseguire in alcuni servizi (in particolare Distretto 5 di Melzo).

PUNTI DI FORZA	CRITICITA'
<p>La cooperativa vede un forte coinvolgimento all'interno del PNRR di Cinisello Balsamo sulle azioni legate agli anziani e alla disabilità.</p> <p>Il percorso sul distretto 5 ha visto un passaggio importante per la cooperativa, che oggi gestisce l'intero sistema.</p>	<p>Il coinvolgimento nel PNRR, ha visto pochi passaggi su altri territorio.</p>

5. Rilanciare la programmazione e del Piano di Impresa della cooperativa, in modo da riorientare le attività con obiettivi di medio e lungo termine.

PUNTI DI FORZA	CRITICITA'
Il rilancio del Piano di Impresa ha visto una forte collaborazione con altri soggetti, in modo da costruire un Piano di Impresa di Rete. Questo sta aprendo possibilità importanti.	La Cooperativa non ha ancora ridefinito alcuni ambiti di lavoro. Sarà fondamentale farlo nel 2023.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Gli elementi che possono mettere a rischio il raggiungimento degli obiettivi, in parte sono quelli del 2021. Riprendiamo quelli validi anche per il 2022:

1. Affaticamento della struttura tecnica;
2. Chiusura di alcuni servizi storici;
3. The Great Resignation.

Le strategie che saranno adottate saranno le seguenti:

1. Investimento su nuovo personale, in particolare per quanto riguarda il coordinamento e l'orientamento strategico della cooperativa.
2. Proseguire in processi di aggregazione dando vita a soggetti capaci di affrontare il mercato in maniera più efficace.
3. Insistere sul rilancio del CDI Anziani.
4. Definire il Piano di Impresa, in modo da riorientare le attività con obiettivi di medio e lungo termine.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	813.276,00 €	713.424,7 €	660.988,74 €	747.704,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	121.079,90 €	18.578,6	29.838,29 €	137.415,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €		0,00 €	125.573,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	75.936,76 €	144.061,3 €*	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	31.606,56 €	43.464,11 €**	3.699,61 €	2.627,00 €
Contributi privati	2.257,41 €	1.427,63 €	19.758,71 €	2.980,00 €

*come evidenziato in premesso mancano circa 80.000 € legati alle spese di competenza dei progetti.

** i contributi pubblici dei progetti sono stati registrati in questa categoria.

Patrimonio:

	2022	2021	2020	2019
Capitale sociale	36.800 €	40.852 €	40.800,00 €	45.007,00 €
Totale riserve	130.084,00 €	211.802,00 €	236.455,00 €	253.785,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-35.554,00 €	-81.718,00 €	-24.654,00 €	-17.330,00 €
Totale Patrimonio netto	131.330,00 €	170.936,00 €	252.601,00 €	281.462,00 €

Conto economico:

	2022	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	-35.554,00 €	-81.718,00 €	-24.654,00 €	-17.330,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-35.554,00 €	-81.718,00 €	-24.656,00 €	-17.365,00 €
---	--------------	--------------	--------------	--------------

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	28.567,62 €	32.568,04 €	36.800,39 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori		0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	77,46 €	77,46 €	77,46 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori		0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	8.154,92 €	8.154,92 €	8.129,13 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2022	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.044.973 €	925.024 €	931.837,00 €	1.045.678,00 €

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	770.435,00€	684.966,00 €	606.411,00 €	699.036,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	198.230,00€	193.494,00 €	210.089,00 €	257.171,00 €
Peso su totale valore di produzione	92,70%	94,97%	87,60 %	91,40 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2022:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Prestazioni di servizio	792.067,23 €	8.907,60 €	800.974,83 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	121.079,85 €	121.079,85 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	5.111,27 €	0,00 €	5.111,27 €
Grants e progettazione	50.714,01 €	59.186,37 €	109.900,38 €
Altro	1.537,41 €	5.582,79 €	7.120,20 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	375.411,53 €	42.117,35 €	417.528,90 €
Servizi educativi	187.853,33 €	16.490,97 €	204.344,30 €
Servizi sanitari	0	0	0
Servizi socio-sanitari	306.562,87 €	95.923,36 €	402.186,23 €
Altri servizi	511,27 €	19.615,85 €	20.127,12 €
Contributi	0	0	0

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	870.339,00 €	82,34 %
Incidenza fonti private	173.847,53 €	17,36 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Nel 2022 è stato possibile solo la realizzazione del 5 per mille.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Sono state utilizzate per coprire una piccola parte delle attività che attualmente sono in perdita.

8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico, funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita dei territori abitati dalla cooperativa.

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Come descritto nelle singole progettualità risultano molte le attività realizzate nei seguenti ambiti:

1. Facilitazione dell'accesso alle opportunità territoriali per i cittadini più fragili;
2. Sostegno nell'attività relative a patti di collaborazione per la valorizzazione dei Beni Comuni;
3. Realizzazione di attività per ragazze e ragazzi orientate al rafforzamento delle loro competenze trasversali e delle capacità connesse alle discipline STEM;
4. Promozione di attività di socializzazione dirette alla comunità per facilitare l'aggregazione sociale.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni

Aree urbane degradate

Coinvolgimento della comunità

La comunità è coinvolta in diverse iniziative, in particolare, Il Torpedone gestisce processi di co-progettazione e co-gestione in modo da facilitare la partecipazione delle cittadine e dei cittadini.

Alcuni servizi, come per esempio il Social Market, sono attivi grazie alla partecipazione di diversi volontari.

Altri servizi, invece, come per esempio Abruzzi 11, hanno l'obiettivo di promuovere la

partecipazione e facilitare l'attivazione delle cittadine e dei cittadini nella valorizzazione dei Beni Comuni.

Progetti come il Centro Polivalente Anziani, invece, puntano a promuovere dei servizi a matrice comunitaria capaci di stimolare risposte generative per le fasce più fragili.

I progetti per giovani puntano ad un engagement delle ragazze e dei ragazzi all'interno della vita comunitaria.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessuna

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Nessuna problematica

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Le riunioni si è svolta il 29 luglio 2023 ed erano presenti 17 soci (comprese le deleghe). Non sono state rilevate particolari criticità.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Si è insistito sui seguenti aspetti: 1. Rafforzamento della compagine sociale, 2. Implementazione di un nuovo piano di sviluppo della cooperativa.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società cooperativa IL TORPEDONE SCRL SOCIALE ONLUS (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Altre informazioni" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori riportano che, "con riferimento ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che l'emergenza Covid-19 in parte è stata superata e prevede attenzione solo nei servizi con utenza fragile, dove gli operatori stanno utilizzando ancora i DPI".

Relativamente alle attività svolte nell'ambito dei progetti, si è ripreso il ritmo pre-pandemia e si sono portati a termine i progetti in scadenza. Ma si evidenzia la lentezza dei controlli sulle rendicontazioni e un conseguente ritardo nella liquidazione dei contributi.

Sempre con riferimento all'area dei progetti, si evidenzia comunque che la Cooperativa ha partecipato a nuovi bandi e ha ampliato il lavoro sull'ambito del contrasto alla povertà.

La cooperativa gestisce un numero elevato di progetti i cui proventi risentono delle modalità di rendicontazione e di liquidazione dei contributi stabilite di volta in volta dagli enti erogatori. Si evidenzia a tale proposito che nel 2022, così come nelle annualità precedenti, i contributi sui progetti sono rilevati nell'esercizio in cui sorge con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti, in base alle indicazioni del principio contabile OIC 12.

Nell'anno 2022 la Cooperativa ha visto, come tutte le realtà in Italia, un incremento dei costi dell'energia. Per fronteggiare tali spese, con riferimento al Centro Diurno Integrato la Cooperativa nel 2023 ha presentato domanda alla Regione Lombardia-ATS Città Metropolitana Milano per accedere agli aiuti stanziati dal governo sul caro energia.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze

che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.